



LICEO "RISPOLI - TONDI"

SCIENTIFICO - CLASSICO



Viale 2 Giugno - 71016 SAN SEVERO (FG)

Tel. 0882/22.24.19 - Fax 0882/22.39.12 - Cod. Fisc. 93071630714 - Cod. Mecc. FGPS210002
PEO:fgps210002@istruzione.it - PEC: fgps210002@pec.istruzione.it - SITO WEB: www.liceorispolitondi.edu.it

Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2020/2021

Premessa

Nel Piano Annuale per l'Inclusività vengono ipotizzate una serie di azioni volte al miglioramento del grado di inclusività del nostro Istituto.

Il Piano costituisce un concreto impegno programmatico per l'inclusione di tutti gli alunni con BES ed uno strumento di lavoro per tutti gli operatori scolastici. Pertanto potrà essere soggetto a modifiche ed integrazione.

Il documento, che diventerà parte integrante del PTOF, è frutto di un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica realizzati nell'anno appena trascorso e rappresenta un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, e di incremento del livello di inclusività generale della scuola.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2019/2020

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	0
➤ Minorati udito	0
➤ Psicofisici	3
➤ Altro	0
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	4
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro	0
3. svantaggio	0
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	0

➤ Disagio comportamentale/relazionale	0
➤ Altro	0
Totali	7
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	3
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	4
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	0

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor/mentor		sì
Altro:		no
Altro:		no

C. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	no
D. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	no
	Altro:	no
E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	no
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Rapporti con CTS / CTI	sì
	Altro:	no
F. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Progetti a livello di reti di scuole	no

G. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	no				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	sì				
Altro:	no					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2020/2021

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

La scuola intende istituire in modo da rafforzare il lavoro sinergico delle componenti del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), che avrà i seguenti compiti:

- effettuare la rilevazione dei BES;
- raccogliere la documentazione;
- verificare periodicamente le pratiche inclusive della didattica e aggiornare le situazioni in evoluzione, modificando PEI e PDP.

Al fine di aumentare i livelli di inclusività, ci si impegna a formulare un protocollo d'azione che comprenda le molteplici azioni da mettere in atto da parte dei vari Consigli di Classe per le varie categorie degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Tale protocollo dovrà portare alla stesura dei documenti previsti (PAI e PDP) entro i termini di legge previsti. Si valuterà di volta in volta la necessità di convocare un Consiglio di Classe dedicato all'argomento.

- Nel caso di alunni con disabilità, l'istituto li accoglierà organizzando delle attività didattiche ed educative attraverso il supporto dei docenti specializzati, di tutto il personale docente, Ata e dell'eventuale personale educatore.

- Nel caso di alunni con D.S.A. (Legge 170/10) occorre distinguere tra alunni in possesso di certificazione, per i quali si procederà alla stesura del PDP, e alunni non certificati, per i quali i Consigli di Classe dovranno motivare le decisioni assunte riguardo agli obiettivi da raggiungere e alle strategie didattiche ed educative da seguire.

- Nel caso di alunni con svantaggio economico e sociale, o linguistico e culturale, gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio e gli alunni potranno essere indirizzati verso attività che ne favoriscano l'inclusione. Per i BES, data la varietà dei casi che si possono presentare, saranno adottate le misure più idonee al superamento delle diverse difficoltà e al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Nell'Istituto è presente sia una funzione specifica per la formazione docenti, sia una docente che ha il ruolo di coordinatrice per l'inclusione, come previsto dalla normativa vigente.

L'Istituto si impegna a strutturare percorsi di formazione sulle nuove metodologie inclusive e proporre al personale docente i corsi di formazione e aggiornamento proposti dal CTS. Nell'anno scolastico 2019/20 i docenti hanno partecipato a corsi o a webinar per migliorare il livello di inclusione, come ad esempio: *"Bullismo e sul cyberbullismo"*; sulla *"Valutazione formativa nella didattica della vicinanza inclusiva"* e su *"Idee e proposte per ripartire a settembre"*

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La nostra scuola si pone come obiettivo prioritario per la realizzazione dell'inclusività la creazione di un clima connotato da affettività e accoglienza.

Nella stesura e nell'utilizzo dei PEI e dei PDP la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli ragazzi.

Nella valutazione dell'alunno saranno coinvolti tutti i docenti del C.d.C. che terrà conto del percorso di miglioramento dell'alunno, a partire dal suo specifico livello di partenza.

Gli alunni che seguono la programmazione della classe dovranno raggiungere gli obiettivi minimi, pur con le dovute misure compensative e dispensative relative alla tipologia di difficoltà presentata.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Alla base del piano per l'inclusione esiste un modello di flessibilità che vede protagonisti i docenti di sostegno i quali curano, con la docente referente, il coordinamento del lavoro con i docenti curricolari. Questo processo è alla base della buona riuscita dell'integrazione scolastica e potrà essere implementato.

L'insegnante di sostegno è di supporto all'intera classe, prima ancora che all'allievo, pertanto il suo orario, esplicitato nel PEI, sarà funzionale ad aumentare flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe. L'intervento di integrazione scolastica si svolge prevalentemente nella classe, la quale collabora e rende possibile l'integrazione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto collabora con i servizi esistenti sul territorio (ASL, Servizi sociali, Associazioni, Centri di riabilitazione.)

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il ruolo delle famiglie nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative è fondamentale. Tutto ciò sarà realizzato attraverso un dialogo proficuo e costante tra la scuola e la famiglia. Per quanto riguarda l'area disabili, gli incontri con le famiglie avverranno secondo il calendario degli incontri scuola-famiglia previsto dalla scuola, e tutte le volte che lo si riterrà necessario. È inoltre prevista la partecipazione dei genitori a ogni incontro del GLI e del GLHO.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Negli incontri di Dipartimento e nei Consigli di Classe verranno pianificati curricoli che favoriscano l'inclusione. A tal fine verrà favorita una didattica che privilegi l'uso di nuove tecnologie e di attività di laboratorio. Ciascun docente realizzerà l'impegno programmatico per l'inclusione, da perseguire nel senso della trasversalità negli ambiti dell'insegnamento curricolare attraverso:

- adozione dei libri di testo che consentano la didattica inclusiva;
- potenziamento dei progetti a carattere inclusivo già istituiti per l'anno in corso e/o di nuova proposta che stimolino le forme di intelligenza multiple (teatro, arti visive, arti grafiche, sport, ecc.)

Il GLI avrà cura di strutturare progetti che favoriscano l'inclusione. A tal scopo occorrerà incrementare le risorse strumentali, come ad esempio gli ausili informatici specifici (hardware e software).

Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola valorizzerà le risorse esistenti, tramite progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva, per favorire la partecipazione dei ragazzi alle attività d'Istituto (cineforum, gare, concorsi.)

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Gli studenti possono avvalersi degli spazi e delle strutture dell'Istituto: aule dotate di lavagne multimediali, palestra, laboratori di informatica e di scienze, aule per lo studio individualizzato e guidato di tutti gli studenti che ne abbiano necessità.

Sarà proposto dai docenti di sostegno l'acquisto di libri, materiali, hardware e software didattici di supporto allo studio.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i docenti delle scuole di provenienza; ciò per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

In fase di pre-iscrizione e accoglienza si svolgono incontri con i genitori dei ragazzi e con i Servizi del Distretto socio-sanitario.

La scuola prevede attività di orientamento in uscita e percorsi di alternanza scuola-lavoro per il successivo inserimento lavorativo.

I documenti relativi ai BES (PEI e PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa, anche nel passaggio tra scuole diverse, ed in modo da costituire un rapporto sinergico tra i vari livelli di scuola.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26 giugno 2020 Delibera n. 57

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Bartolomeo COVINO

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2 D. Lgs. n. 39/93)